ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO 1999

L'esercizio 1999 si è caratterizzato per l'emanazione, in data 29 ottobre 1999, del Decreto Legislativo 454, con il quale l'Ente viene riordinato, che idealmente conclude un periodo iniziato con il definitivo passaggio nell'ambito pubblico per effetto della conferma dell'Ente tra quelli necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese e che è stato contraddistinto da norme statutarie, contabili e organizzative fortemente coerenti con quelle di altre strutture operanti in settori pubblici anche del tutto diversi dall'ENSE per natura, entità e finalità.

La riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione amministrativa volute dal Parlamento con la legge 15 marzo 1997 n. 59 attuano, attraverso il Decreto Legislativo citato, i principi di differenziazione tra funzioni amministrative e compiti gestionali e attribuiscono all'Ente diversificate fonti di entrata ed autonomia statutaria ed organizzativa che possono effettivamente sviluppare, accanto alla certificazione ufficiale, innovative iniziative al servizio del settore agricolo.

Il rinnovamento del quadro normativo coincide, peraltro, con una fase di sostanziale stabilità del quadro politico generale che ha permesso l'avvio dei processi riformatori, a cui si è accennato e che ha reso possibile, anche, il miglioramento dei conti pubblici. Il calo, nel 1999, all'1,9% dell'indebitamento netto in percentuale al prodotto interno lordo e la diminuzione al 114,9% del rapporto debito pubblico-prodotto interno lordo permettono di inserire i positivi risultati ottenuti nell'esercizio 1999 dall'ENSE in un più ampio omogeneo quadro di riferimento, condiviso da larghi settori produttivi (anche nel comparto sementiero) che, nell'esercizio, hanno potuto godere di tassi di inflazione modesti, e comunque inferiori rispetto ai periodi immediatamente precedenti, unitamente al minore valore dell'euro nei confronti del dollaro, che ha favorito, pertanto, le esportazioni nei paesi terzi.

Alla luce delle considerazioni sin qui sviluppate, può essere utile far precedere il commento delle risultanze dell'ultimo esercizio da un quadro sinottico di confronto relativo agli ultimi cinque esercizi.

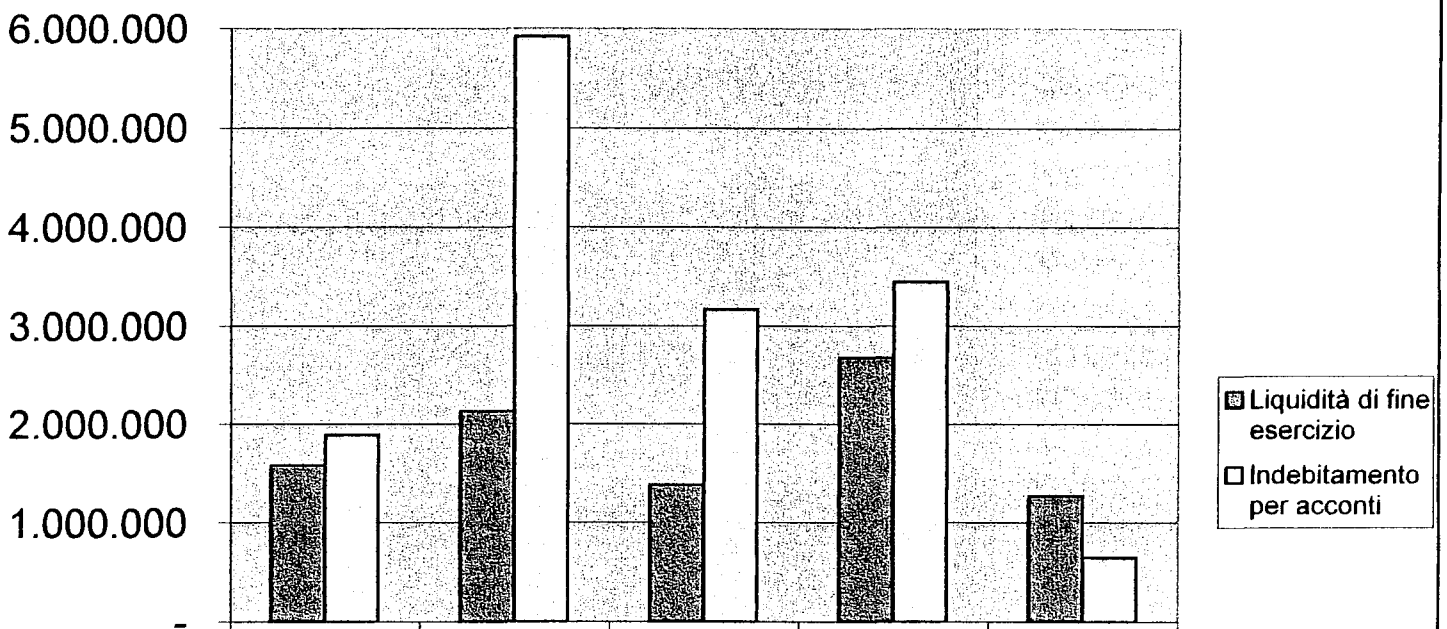
A partire dall'esercizio 1995, infatti, con l'introduzione della normativa comunitaria di aiuto alle produzioni di grano duro (applicata con circolare D/478 del 10 agosto 1994 emanata dall'allora Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali), a causa della necessità di documentazione del seme impiegato mediante cartellini di certificazione, sono notevolmente aumentati il fatturato dell'Ente e gli oneri conseguenti.

Si riporta, pertanto, il prospetto riepilogativo dei più significativi dati finali di bilancio relativi agli ultimi cinque esercizi:

Indici di confronto	1995	1996	1997	1998	1999
Liquidità a fine esercizio	1.582.670.263	2.133.359.170	1.383.422.904	2.675.954.642	1.267.388.398
Indebitamento per acconti	1.889.630.690	5.918.681.702	3.167.947.186	3.445.387.831	651.117.259
Fatture inevase emesse negli esercizi precedenti	483.597.951	571.255.324	571.964.240	804.843.313	446.028.917
Fatturato Certificazione	10.095.054.122	9.860.525.305	10.903.478.161	11.325.679.372	12.167.092.594
Altro fatturato	650.120.651	725.481.095	825.324.108	700.192.149	1.221.946.354
Spesa per il personale	5.922.561.411	6.473.178.289	6.957.091.831	6.527.595.072	6.590.086.217
Spese per tecnici non dipendenti	1.459.254.624	1.825.611.547	2.298.356.444	2.146.260.071	2.245.233.301
Spese di funzionamento della struttura	2.171.065.689	2.229.590.437	2.098.147.086	2.097.422.833	2.395.555.866
Investimenti in attrezzature non finanziati da terzi	353.411.805	312.628.324	312.858.585	278.711.544	228.651.670

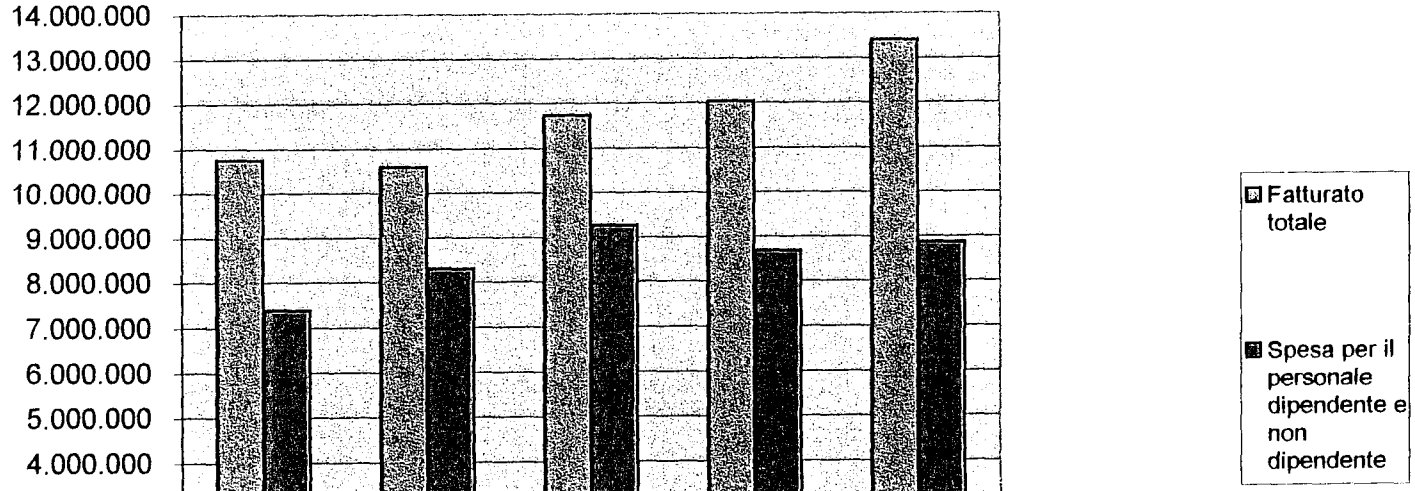
Risulta, da quanto precede, un complessivo ulteriore miglioramento degli indici di confronto utilizzati.

Comparazione indici di Bilancio anni 1995-1999 (in migliaia di lire)



	1995	1996	1997	1998	1999
Liquidità di fine esercizio	1.582.670	2.133.359	1.383.422	2.675.954	1.267.388
Indebitamento per acconti	1.889.630	5.918.681	3.167.947	3.445.387	651.117

Comparazione indici di Bilancio anni 1995-1999 (in migliaia di lire)



	1995	1996	1997	1998	1999
Fatturato totale	10.745.174	10.586.006	11.728.802	12.025.871	13.389.038
Spesa per il personale dipendente e non dipendente	7.381.816	8.298.789	9.255.448	8.673.855	8.853.319

Non si può non evidenziare come i nuovi compiti, di cui si è detto, abbiano negli esercizi precedenti appesantito la capacità della struttura di fronteggiare il mutato quadro operativo. I risultati della gestione dell'esercizio 1996, per esempio, evidenziano come il fatturato fosse pesantemente influenzato dalla fatturazione d'acconto che ne costituiva oltre la metà, mentre l'elevato credito verso le ditte utenti dimostrava la diminuita efficienza della struttura nel recupero di quanto dovuto per l'attività operativa.

Proprio il riferimento ai medesimi indici interpretativi permette di valutare positivamente l'operatività della struttura nell'ultimo esercizio, nel quale l'incremento di fatturato si è unito ad una riduzione dei crediti pregressi. Allo stesso tempo la riduzione dell'indebitamento non si è ridotto ad un mero decremento di liquidità.

Allo scopo di affrontare nel dettaglio la situazione complessiva dell'ENSE, sotto il profilo contabile, quale risulta al 31 dicembre 1999 è opportuno procedere ad un commento analitico delle risultanze finanziarie, amministrative, patrimoniali ed economiche.

* * * * *

A tale fine il conto consuntivo in esame, in ottemperanza alla vigente normativa, si compone di una serie di documenti, che sono allegati e fanno parte integrante della presente relazione, dai quali potranno essere desunti i dati oggetto di commento:

- rendiconto finanziario di competenza e cassa,
- situazione amministrativa,
- situazione patrimoniale,
- conto economico,
- dotazione organica del personale ed elenco del personale in servizio,
- elenco analitico delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 1999, relativamente ai residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza,
- relazione sul Fondo Integrativo di Previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale e relativi prospetti riepilogativi.

Tale ultimo elaborato, redatto secondo le indicazioni ricevute dal Ministero del Tesoro, evidenzia fonti normative, articolazione dei contributi e delle prestazioni e gli orientamenti assunti in relazione all'avvenuta soppressione con legge 17/5/99 n. 44.

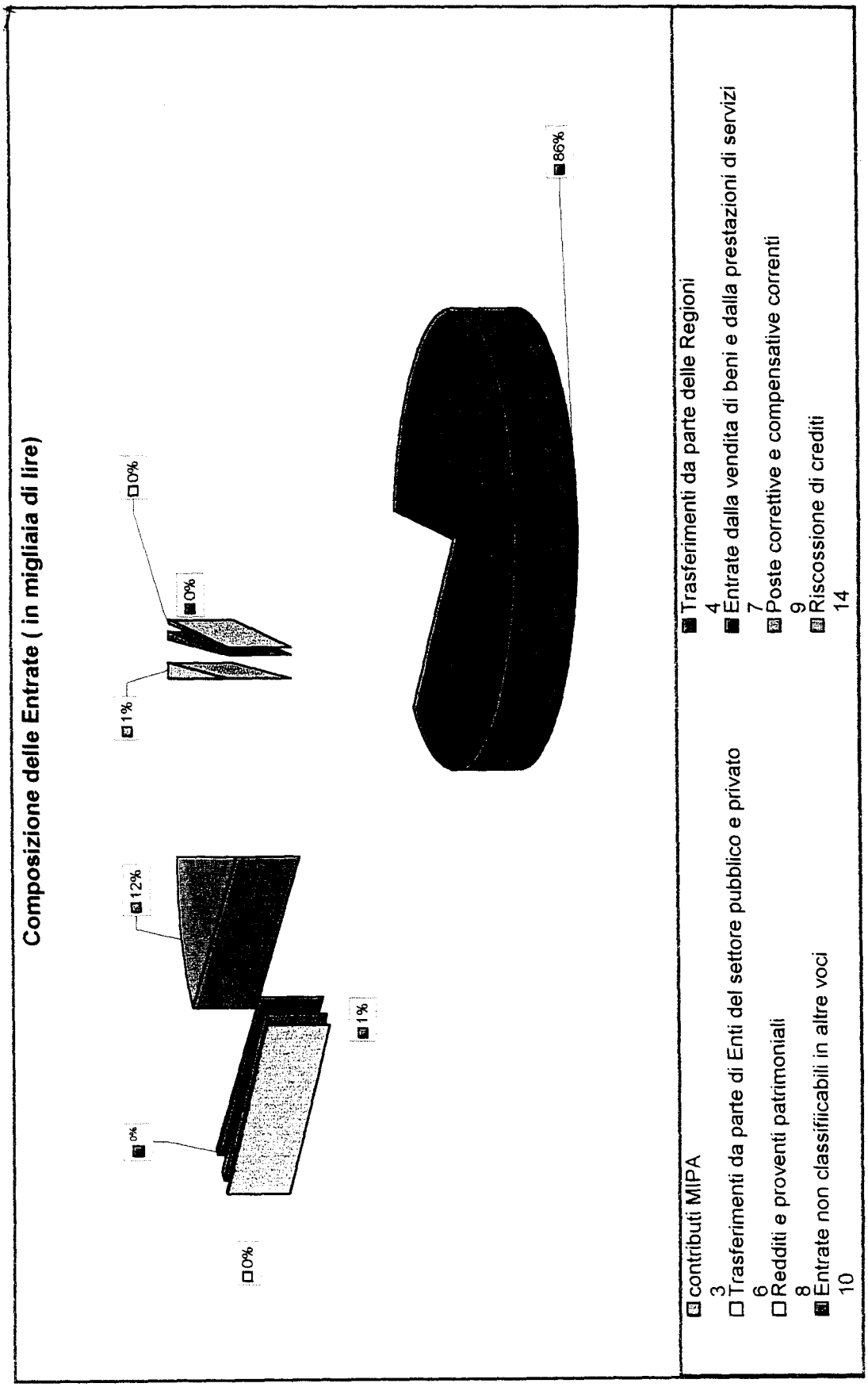
RENDICONTO FINANZIARIO

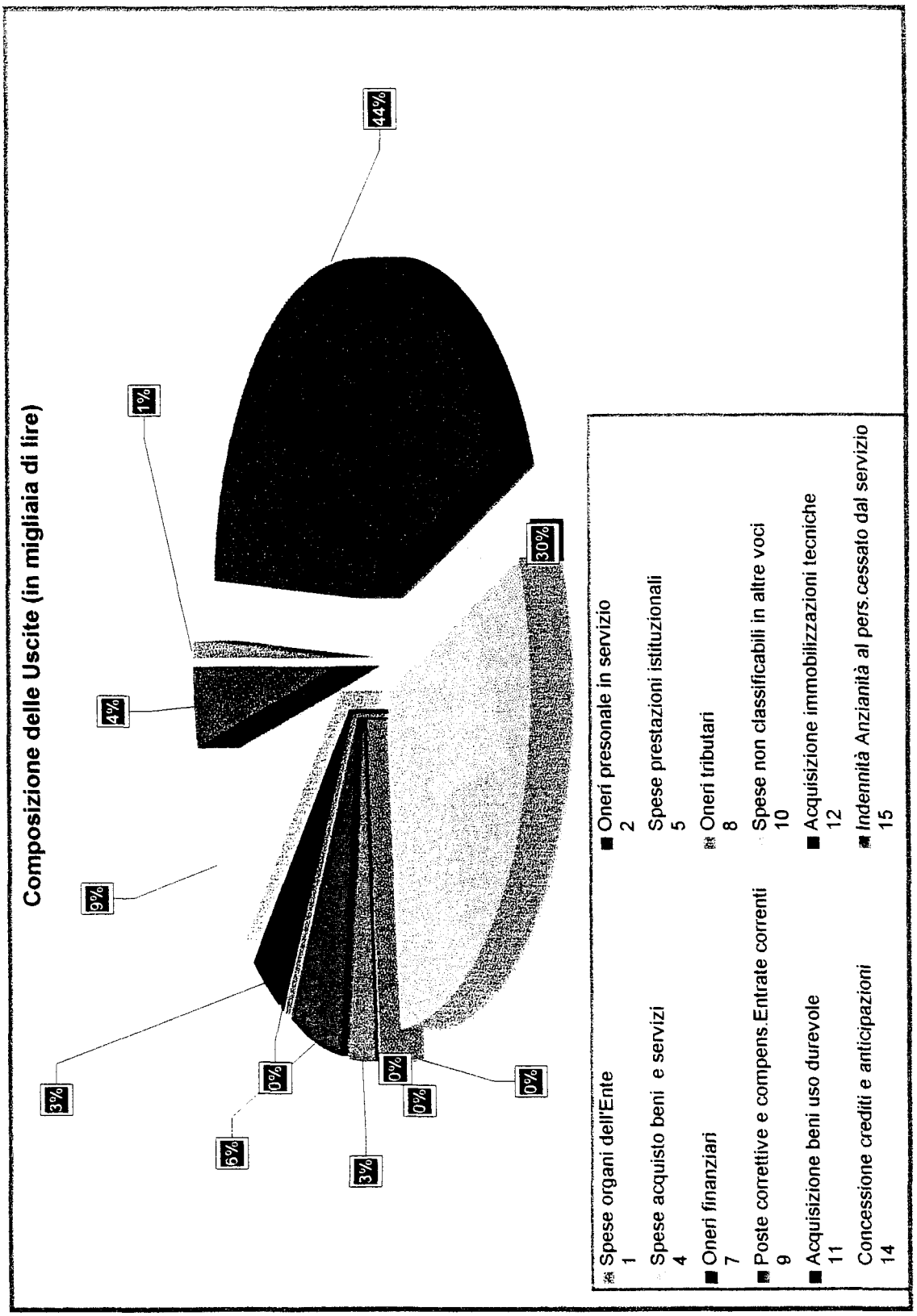
Si ritiene opportuno, ai fini di un più agevole commento del rendiconto finanziario 1999, riportare il seguente prospetto comparativo sintetico:

	Conto Consuntivo 1998	Previsioni iniziali Bilancio 1999	Previsioni finali Bilancio 1999	Conto Consuntivo 1999
ENTRATE				
Entrate correnti	12.351.991.642	11.994.000.000	12.207.000.000	13.935.625.711
Entrate in conto Capitale	95.104.267	671.000.000	1.481.000.000	1.791.088.866
Partite di giro	5.296.684.111	6.323.000.000	6.323.000.000	5.588.918.716
Totale accertamenti di competenza	17.743.780.020	18.988.000.000	20.011.000.000	21.315.633.293
USCITE				
Uscite correnti	11.542.681.219	12.273.000.000	13.636.000.000	12.776.003.782
Uscite in conto Capitale	729.524.064	1.240.000.000	2.844.000.000	2.611.280.565
Partite di giro	5.296.684.111	6.323.000.000	6.323.000.000	5.588.918.716
Totali impegni di competenza	17.568.889.394	19.836.000.000	22.843.000.000	20.976.203.063

Risulta dal prospetto che gli impegni assunti nell'esercizio, inferiori agli accertamenti d'entrata, hanno determinato un avanzo di competenza di L. 339.430.230.=.

Tale avanzo é determinato dalla parziale compensazione tra avanzo di parte corrente, pari a L. 1.159.621.929.=, e disavanzo in conto capitale, pari a L. 820.191.699.=.


Composizione delle Entrate (in migliaia di lire)
0%
12%
1%
0%
1%
0%
86%
contributi MIPA
3
Trasferimenti da parte delle Regioni
4
Trasferimenti da parte di Enti del settore pubblico e privato
6
Entrate dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi
7
Redditi e proventi patrimoniali
8
Poste correttive e compensative correnti
9
Entrate non classificabili in altre voci
10
Riscossione di crediti
14


Composizione delle Uscite (in migliaia di lire)
44%
30%
1%
4%
9%
3%
0%
0%
0%
6%
3%
0%
Spese organi dell'Ente 1
Oneri presonale in servizio 2
Spese acquisto beni e servizi 4
Spese prestazioni istituzionali 5
Oneri finanziari 7
Oneri tributari 8
Poste correttive e compens.Entrate correnti 9
Spese non classificabili in altre voci 10
Acquisizione beni uso durevole 11
Acquisizione immobilizzazioni tecniche 12
Concessione crediti e anticipazioni 14
Indennità Anzianità al pers.cessato dal servizio 15

Appare, inoltre, opportuno evidenziare che gli accertamenti delle entrate correnti sono risultati di gran lunga maggiori rispetto alle previsioni di bilancio, mentre gli impegni di spesa corrente sono risultati contenuti rispetto alle previsioni dell'Organo di Amministrazione. Le economie nelle uscite in conto capitale si sono determinate, in parte, per il ritardo nell'attuazione dei programmi di attuazione dei laboratori fitopatologici.

ENTRATE FINANZIARIE

Le entrate finanziarie correnti aumentano del 20% rispetto a quelle dell'esercizio precedente, essenzialmente per effetto dell'aumento del fatturato.

* * * * *

I trasferimenti correnti da parte dello Stato sono da ricondurre esclusivamente a erogazioni di contributi concessi in precedenti esercizi, relativamente ai quali, nell'esercizio 1999, è stata ultimata la rendicontazione essendosi effettivamente svolta l'attività. L'importo, ancorché più che doppio rispetto agli accertamenti dell'esercizio precedente, non esaurisce quanto lo Stato si è impegnato a corrispondere all'Ente per l'attivazione di laboratori fitopatologici, la cui ultimazione è prevista (in esito a concessioni di proroghe) entro l'anno 2000.

L'acquisizione dell'importo di L. 74.121.920.= dalla Regione Siciliana deriva, invece, dal completamento delle erogazioni disposte da tale istituzione per lo svolgimento, nel 1993, di un corso di formazione nell'isola da parte della struttura dell'ENSE.

* * * * *

Il fatturato complessivo passa da L. 12.025.871.521.=, accertate nel 1998, a L. 13.389.038.948.=, con un incremento di L. 1.363.167.427.= pari all'11,3% circa.

Tale aumento è sostanzialmente derivante da fattori di natura gestionale. Da un lato, è stata privilegiata l'attività della struttura intesa all'eliminazione di divari temporali tra l'effettuazione della prestazione e l'emissione della fattura, dall'altro, tale impostazione è stata resa obbligatoria dall'attivazione di un nuovo programma informatico, compatibile con l'anno duemila, che ha sollecitato gli uffici ad evitare un duplice trasferimento di dati per la fatturazione. Tali scelte, peraltro, sono state fortemente vincolate dagli indirizzi assunti in data 22 gennaio 1999 dal Consiglio di Amministrazione e volti alla riduzione della casistica in cui è necessario richiedere acconti preventivi all'utenza.

Tali orientamenti hanno permesso di liberare energie sia per l'accelerazione della fatturazione, sia per il sollecito recupero di crediti pregressi.

* * * * *

Il fatturato concernente i controlli e la certificazione del materiale sementiero è risultato pari, come si è evidenziato in tabella, a L. 12.167.092.594.=.

In particolare i proventi per ispezioni alle colture sono diminuiti a L. 2.180.226.305.= (erano risultati L. 2.235.160.676.= nel precedente esercizio). Il calo del 2,4% circa trova motivazione nella diminuzione delle superfici presentate al controllo, pari al 2,6%.

La riduzione rispetto al 1998 (ma che mantiene il complesso delle superfici visitate su valori maggiori degli esercizi ulteriormente antecedenti) ha interessato tutte le principali specie: in particolare il grano duro, (per la probabile presenza di elevate giacenze), ma anche il frumento tenero, i cereali minori, il mais e la patata.

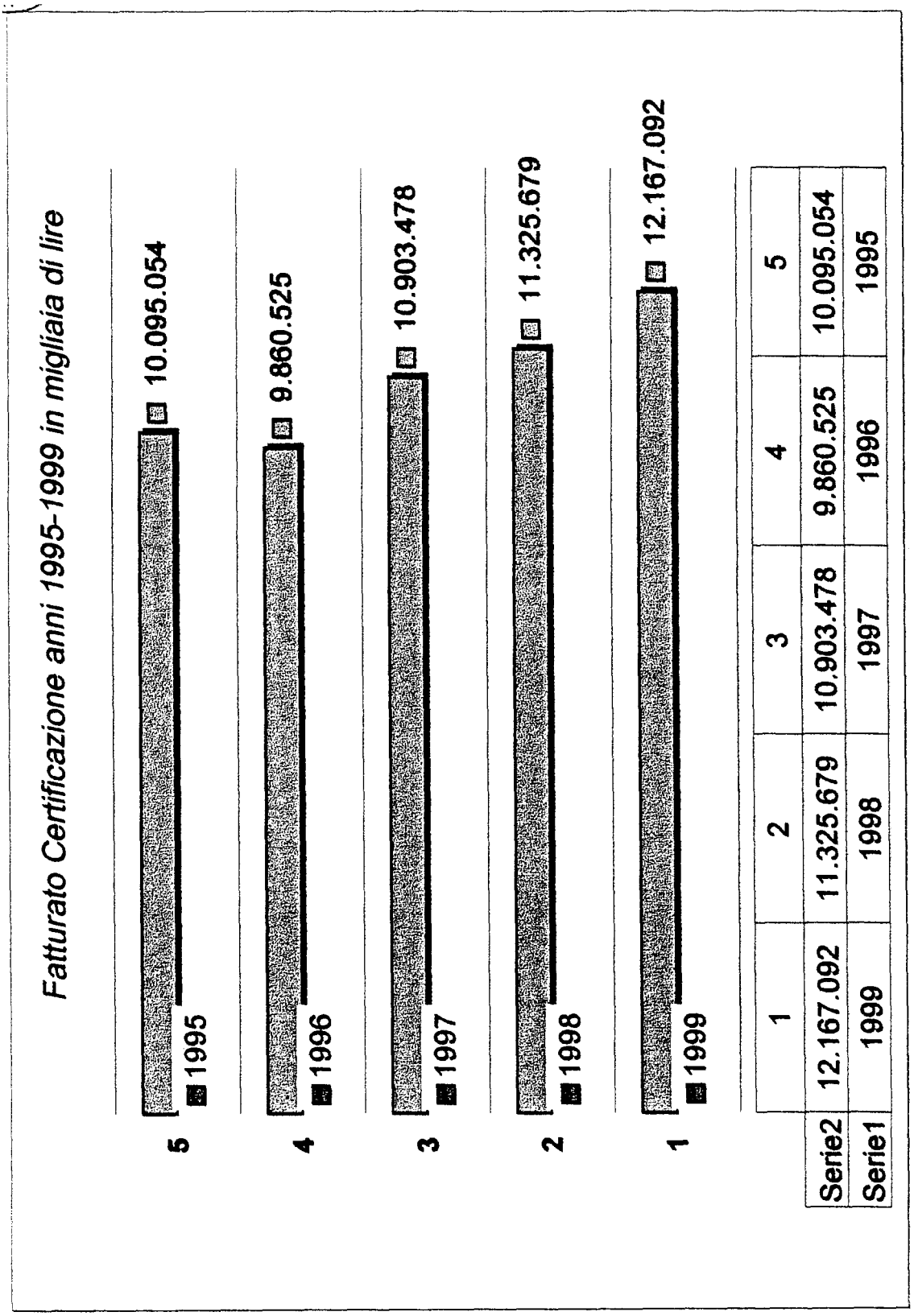
Gli accertamenti dei proventi derivanti dalle operazioni di controllo alla selezione meccanica (capitoli 5.00 e 5.40) conoscono, invece, l'aumento del 10% circa, ammontando a L. 9.895.441.998.= (erano L. 9.002.186.216.= nel 1998).

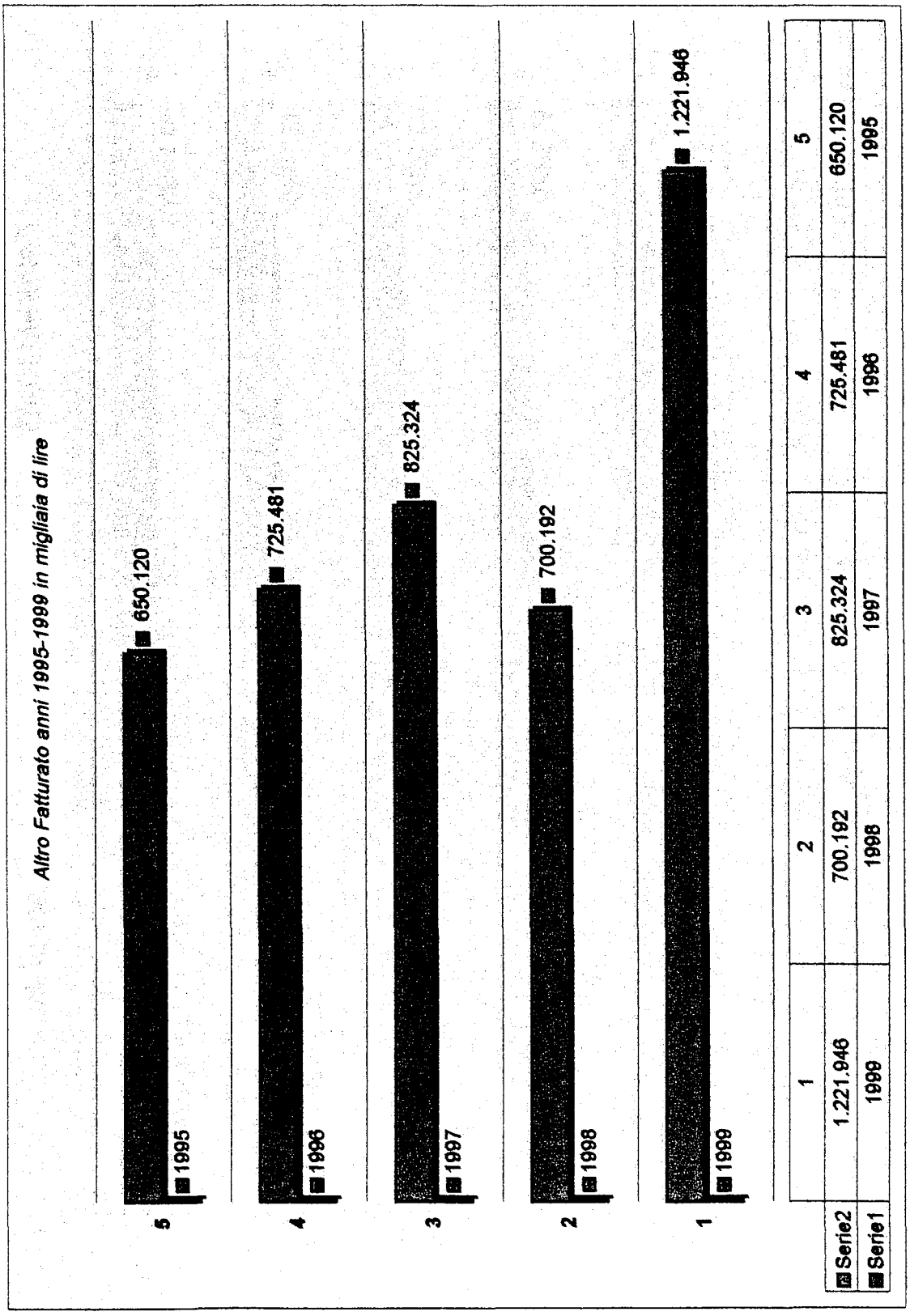
Lo sfasamento temporale tra campagna agraria ed esercizio finanziario, unitamente all'arretrato smaltito, non consentono un immediato confronto tra il dato contabile ed il quantitativo selezionato, che risulta, comunque, superiore del 6% circa rispetto alla precedente campagna agraria.

Il positivo risultato è stato assicurato dai quantitativi di grano duro controllati, in aumento rispetto al precedente esercizio; tale specie infatti, da sola, assorbe il 57% dei quantitativi certificati.

Analogo al precedente esercizio il fatturato derivante dal controllo a posteriori sulle ortive standard pari a L. 91.552.065.= (era di L. 88.332.480.= nel 1998). A tale riguardo deve essere evidenziato che, essendo i proventi acquisiti in relazione alle specie annualmente assoggettate a controllo, non ne consegue un equo rapporto tra sementi ortive commercializzate e proventi corrisposti all'Ente. Inoltre, mancando del tutto forme sanzionatorie per quanti non adempiano all'obbligo di corrispondere la tariffa stabilita con Decreto Ministeriale, ne deriva un evidente possibilità di evasione con effetti negativi sotto il profilo della riduzione dei residui attivi.

Appare opportuno, a questo proposito, evidenziare che l'Ente ha più volte sottolineato al Ministero vigilante le difficoltà incontrate nella riscossione dei compensi per le operazioni di controllo e certificazione, chiarendo peraltro che, essendo queste operazioni prestazioni di


Fatturato Certificazione anni 1995-1999 in migliaia di lire
5
1995
10.095.054
4
1996
9.860.525
3
1997
10.903.478
2
1998
11.325.679
1
1999
12.167.092
1
2
3
4
5
Serie2
12.167.092
11.325.679
10.903.478
9.860.525
10.095.054
Serie1
1999
1998
1997
1996
1995


Altro Fatturato anni 1995-1999 in migliaia di lire
650.120
725.481
825.324
700.192
1.221.946
5
4
3
2
1
1995
1996
1997
1998
1999
Serie2
Serie1
1
2
3
4
5
1.221.946
700.192
825.324
725.481
650.120
1999
1998
1997
1996
1995

servizio, sono addebitate alle ditte utenti con fattura assoggettata ad IVA, con la conseguenza che, in caso di mancato pagamento, l'ENSE è comunque tenuto al versamento dell'IVA all'Erario, con ulteriore privazione di risorse per le attività istituzionali.

In presenza di dette inadempienze, le ditte che onorano i propri debiti sono gravate anche dei costi degli utenti morosi.

Il Ministero, interpellato, ha assentito a che il rilascio della certificazione fosse subordinato al pagamento della tariffa. Soltanto una legittima sospensione di tutte le prestazioni fino ad integrale soddisfazione dei crediti pregressi può definitivamente migliorare l'operatività dell'Ente.

* * * * *

Relativamente al fatturato non inerente alla certificazione ufficiale si è detto del consistente aumento da L. 700.192.149.= a L. 1.221.946.354.=.

L'avvenuta modificazione della periodicità di invio dei dati occorrenti per la fatturazione ha permesso di accertare L. 397.472.676.= per analisi non ufficiali di laboratorio ed operazioni di piombatura e sigillatura (ammontavano a L. 224.095.375.= nel 1998). Sono state fatturate L. 397.832.862.= a titolo di certificazioni ISTA (risultavano L. 155.716.364.= nel 1998).

Appare opportuno sottolineare che i campioni di sementi non relativi alla certificazione ufficiale sono aumentati da 5.916 analizzati nella precedente campagna a 6.564. Il numero di tale analisi non raggiunge ancora il massimo (6.701) registrato nella campagna 1996/1997, ma, sommandolo ai campioni relativi alla certificazione ufficiale analizzati (35.352), si raggiunge il totale di 41.916 campioni analizzati, e cioè il dato più alto storicamente registrato.

Tutti i laboratori dell'ENSE concorrono a tale significativo risultato. Particolarmente apprezzabili, in relazione al personale e alla struttura impiegata, risultano i dati del Laboratorio di Tavazzano e del laboratorio di Vercelli, nei confronti dei quali il Consiglio di Amministrazione, nell'ultimo periodo, ha assunto iniziative volte al rafforzamento delle strutture e al consolidamento delle dotazioni.

* * * * *

Le entrate in conto capitale sono principalmente dovute all'acquisizione di risorse, derivanti da smobilizzazioni di titoli di debito pubblico, precedentemente accantonate a favore dei dipendenti beneficiari del fondo integrativo di previdenza. Nel rinviare, a tale proposito, ad altra documentazione inerente al Conto Consuntivo 1999, deve precisarsi che tali risorse sono state acquisite al bilancio esclusivamente per essere destinate ai beneficiari.

Le rimanenti entrate in conto capitale sono riconducibili a riscossioni di somme prestate negli anni precedenti ai dipendenti aventi diritto. Tali ultime entrate sono aumentate da L. 95.104.267.= a L. 173.670.550.=.

* * * * *

USCITE FINANZIARIE

Le spese correnti, pari a L. 12.776.003.782.= sono aumentate del 10,7% rispetto a quelle del precedente esercizio al termine del quale erano risultate pari a L. 11.542.681.219.=.

L'aumento è sostanzialmente riconducibile all'onere sostenuto sul capitolo 145.00 per restituzioni di risorse acquisite per fatturazioni d'acconto eccedenti l'effettiva prestazione erogata.

Al netto di tale operazione, di cui si parla più diffusamente in altra parte della relazione, non risultano significative differenze con lo standard di spesa sostenuto sia nell'esercizio 1998 sia nell'esercizio 1997.

* * * * *

Ai fini di una maggiore intelligibilità della composizione della spesa corrente può proporsi il seguente schema:

□ Personale dipendente	L.	6.590.086.217.= (51,6%)
□ Tecnici controllori non dipendenti	L.	2.245.233.301.= (17,6%)
□ Acquisto di beni e altri servizi	L.	2.395.555.866.= (18,7%)
□ Altre spese correnti	L.	1.545.128.398.= (12,1%)
□ Torna il totale delle spese correnti	**L.**	**12.776.003.782.= (100%)**

Dallo schema emerge, sia pure in presenza delle notevoli spese compensative di entrate che alterano la normale entità percentuale di distribuzione della spesa corrente, l'ulteriore costante contenimento delle spese per il personale che, più di ogni altra voce di spesa, hanno irrigidito e vincolato, in passato, le scelte dell'Amministrazione.

* * * * *

Le spese per il personale, pari a L. 6.590.086.217.=, non presentano variazioni di rilievo rispetto a quelle del precedente esercizio, in cui erano risultate L. 6.527.595.072.=. Anche per l'anno 1999, l'importo impegnato non tiene conto dell'onere, peraltro ancora non definito,